

Rilevazione dei tempi tramite Transponder

Milano – 3 settembre 2016

Roma – 17 settembre 2016

GTL Sviluppo Applicazioni Tecnologiche

Le regole coinvolte

Regola 128

Cronometristi, Giudici al Fotofinish, Giudici ai Transponder

Regola 165

Cronometraggio e Fotofinish

Regola 128.4

“Quando è in funzione un sistema di Cronometraggio tramite Transponder devono essere nominati un Primo Giudice ai Transponder ed un adeguato numero di assistenti.”

Premessa Sez. III RTI (pag. 148)

“Le Regole (...) 164.2 () e 165 si applicano anche alle Sezioni VII (Marcia), VIII (corse su strada) e IX (campestri, corsa in montagna e corse nella natura – trail ”*

() 164.2: I concorrenti devono essere classificati nell'ordine in cui qualunque parte del loro corpo (cioè il torso con esclusione di testa, collo, braccia, gambe, mani e piedi) raggiunga il piano verticale del bordo più vicino della linea d'arrivo.*

Regola 165

Cronometraggio e Fotofinish

“ Vengono ufficialmente riconosciuti tre metodi di cronometraggio:

a)il Cronometraggio Manuale;

b)il Cronometraggio Completamente Automatico, tramite Fotofinish;

c)un Sistema di rilevamento dei tempi con Transponder, solo per le

competizioni indicate alle Regole 230 (gare non completamente svolte nello stadio), 240, 250, 251 e 252.”

Regola 165.25

Rilevazione dei tempi e dei piazzamenti con sistema Transponder

*“Il Primo Giudice ai Transponder sarà **responsabile del funzionamento del Sistema**. Prima dell’inizio della competizione, **incontrerà il personale tecnico coinvolto e acquisirà dimestichezza con l’attrezzatura**, verificando tutte le impostazioni applicabili. Egli **supervisionerà il collaudo dell’attrezzatura** e **garantirà che il passaggio del transponder sulla linea di arrivo sia registrato come tempo di arrivo dell’atleta**.*

*Insieme all’Arbitro **garantirà che trovi applicazione, quando necessario, il dettato della Regola 165.24(f)**.”*

Regola 165.24

“L’uso di Sistemi di Cronometraggio con Transponder, approvati dalla IAAF, è consentito nelle competizioni alle Regole 230 (corse non tenute interamente in uno stadio), 240, 250, 251 e 252 alle seguenti condizioni:

- a) nessun equipaggiamento usato alla partenza, lungo il percorso ed all’arrivo deve costituire un significativo ostacolo o barriera all’azione dell’atleta;*
- b) il peso del chip e del relativo alloggiamento trasportato o indossato dall’atleta non deve essere significativo;*
- c) il Sistema deve essere avviato dalla pistola del Giudice di Partenza o sincronizzato con il segnale di partenza;*



Chip integrato nel pettorale



Chip da indossare sulla scarpa

Regola 165.24

- d) *il Sistema non deve richiedere l'intervento dell'atleta durante la competizione, all'arrivo e in nessuna fase del rilevamento del risultato;*
- e) *per tutte le corse il tempo sarà convertito al 0.1 di secondo e registrato al secondo intero. Tutti i tempi letti che non finiscono con lo zero saranno convertiti e registrati al secondo intero superiore, per esempio 2:09'44"3 sarà registrato come 2:09'45".*

Nota: Il tempo ufficiale sarà il tempo rilevato tra il colpo di pistola alla partenza (o segnale sincronizzato di partenza) e l'arrivo dell'atleta sul traguardo. Tuttavia, il tempo rilevato tra il passaggio dell'atleta sulla linea di partenza e la linea di arrivo può essere comunicato allo stesso, ma non potrà essere considerato come tempo ufficiale.

Regola 165.24

f) *quando l'ordine d'arrivo e i tempi possono essere considerati ufficiali, le Regole 164.3 (164.2) e 165.2 possono, se necessario, essere applicate.*

Nota: Per la determinazione dell'ordine di arrivo e l'identificazione degli atleti si raccomanda che siano in servizio i giudici e/o un sistema di video registrazione.”

Vale la pena sottolineare come in particolari manifestazioni internazionali, ad esempio i Campionati del Mondo di Marcia svoltisi a Roma quest'anno, il Sistema Transponder venga affiancato oltre che dalla giuria d'arrivo e/o un sistema di video registrazione anche da un sistema fotofinish, per una più precisa rilevazione dei tempi di gara e dell'ordine d'arrivo in caso di parità.

Regola 165.24



Compiti – Il primo giudice ai Transponder

Prima della gara:

- si presenta e conduce una breve riunione con la Società di Cronometraggio;
- acquisisce informazioni sulle strumentazioni utilizzate;
- verifica come avviene l'avvio della rilevazione cronometrica;
- verifica a campione il posizionamento dei chip da parte degli atleti;
- verifica che la Società di Cronometraggio abbia tutti i dati necessari relativi agli iscritti.

Compiti – Il primo giudice ai Transponder

Durante la gara:

- verifica il numero effettivo degli atleti partiti;
- verifica la corretta acquisizione di tutti i passaggi previsti.



Compiti – Il primo giudice ai Transponder

Dopo la gara:

- verifica che l'ordine di rilevazione dei Transponder sia congruente con le riprese e con quanto rilevato dalla Giuria Corse;
- verifica eventuali record o migliori prestazioni;
- verifica che non ci siano prestazioni palesemente dubbie (due arrivi contemporanei al secondo o passaggi troppo veloci);
- collabora nella redazione delle classifiche assolute e di categoria.

Grazie per l'attenzione